



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(Provincia di Savona)

ORDINANZA N° 14 DEL 04/02/2023

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE IN MATERIA DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA AI FINI DELLA LOTTA CONTRO LA PROCESSIONARIA DEL PINO.

SERVIZIO TECNICO LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONE PATRIMONIO

IL SINDACO

RILEVATO che le temperature anomale per l'attuale stagione invernale ha anticipato le condizioni favorevoli per la proliferazione e la diffusione di animali infestanti, nella fattispecie la "processionaria del pino" (*Traumatocampa pityocampa*);

RILEVATO che in questi giorni sono pervenute innumerevoli segnalazioni riguardanti la diffusione della processionaria del pino, la quale danneggia in particolare le piante di conifere e le resinose in genere;

PRESO ATTO che tale parassita oltre ad arrecare notevoli danni alle alberature è di pericolo per l'uomo e gli animali, in quanto i peli sono fortemente urticanti al contatto sia dermico che delle mucose degli occhi e delle vie respiratorie;

CONSIDERATO che non provvedendo alla lotta contro detto lepidottero se ne favorisce la diffusione sull'intero territorio comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per la polizia rurale ed urbana;

VISTO il vigente Regolamento per l'igiene e sanità pubblica;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

ORDINA

1. A tutti i proprietari di aree verdi e agli amministratori di condominio, che abbiano in gestione aree verdi private sul territorio comunale, di effettuare entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza tutte le opportune verifiche ed ispezioni sulle piante a dimora nelle loro proprietà, al fine di accertare la presenza di nidi della processionaria del pino "*Traumatocampa pityocampa*". Dette verifiche dovranno essere effettuate con maggiore attenzione sulle specie di alberi soggette all'attacco degli infestanti: tutte le specie di pino e in particolare il Pino domestico (*Pinus pinea*), il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), Pino silvestre (*Pinus sylvestris*), Pino nero (*Pinus nigra*), Pino strobo (*Pinus strobus*) e le specie di cedro e in particolare Cedro

del Libano (*Cedrus libani*), Cedro dell'Atlante (*Cedrus atlantica*), Cedro dell'Himalaya (*Cedrus deodara*).

2. A tutti i proprietari di piante colpite dalla "processionaria del pino" di provvedere, a propria cura e spesa, alla rimozione dei nidi mediante taglio dei rami infestati ed alla loro distruzione con il fuoco (periodo invernale) e mediante trattamento alla chioma con insetticida microbiologico opportuno (fine agosto - settembre) da eseguirsi nelle ore serali ed in assenza di vento, avendo cura di bagnare la chioma in maniera uniforme o tramite trattamenti endoterapici con appositi prodotti autorizzati dal Ministero della Salute.
Detti interventi dovranno essere eseguiti ripetutamente nel corso dell'anno e comunque non oltre 15 giorni dal manifestarsi della presenza della processionaria.
3. E' vietato conferire ramaglie con i nidi della processionaria negli appositi contenitori di raccolta del verde.

AVVERTE

che i cittadini che rilevano la presenza del parassita anche in proprietà privata devono segnalare all'Ufficio Ambiente del Comune il luogo dell'accertamento al fine del controllo della diffusione del parassita.

In caso di mancata esecuzione degli interventi necessari, il proprietario dell'area interessata è soggetto alla sanzione amministrativa da € 250,00 a € 500,00.

DEMANDA

al Comando di Polizia Locale di verificare il rispetto della presente ordinanza e di procedere all'applicazione della sanzione amministrativa in caso di accertamento di inadempienze alla presente ordinanza.

DISPONE

Che la presente ordinanza: venga resa nota alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line;

venga trasmessa al Comando di Polizia Locale e al Servizio Lavori Pubblici Manutenzione e Ambiente di questo ente;

venga trasmessa al Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L. n. 2 Savonese.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR della Regione Liguria entro 60 giorni dalla data della pubblicazione all'Albo Pretorio e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal suddetto termine.

Dalla Residenza Municipale – data dell'ordinanza.

IL SINDACO

Sindaco
Giancarlo Canepa / ArubaPEC S.p.A.

